aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1434445
del 18/09/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

n. rif. S1010
Class./Fasc. 2024/13.17.1.0.0/29

Oggetto: **S1010** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "*Realizzazione di un parco eolico denominato "Isola del Vento" di potenza complessiva pari a 27 MW nel comune di Isola del Cantone (GE)*"

Proponente: Fera S.r.l.

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

Alla F.E.R.A. S.r.l.
fera@pec.ferasrl.it

E p.c.

Al Comune di Isola del Cantone
protocollo@pec.comune.isoladelcantone.ge.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Al Comune di Voltaggio
protocollo@pec.comune.voltaggio.al.it

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente
Amministrativo-via-ippc@cert.provincia.alessandria.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Energia

Infrastrutture

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità dell'invio delle seguenti integrazioni della documentazione trasmessa.

1. IMPATTI CUMULATIVI
   - il progetto non fornisce una valutazione degli impatti cumulativi con le altre installazioni, esistenti o in progetto, sul territorio. Tale valutazione è necessaria e deve prendere in considerazione gli elementi oggettivi come, ad esempio, le risultanze dei monitoraggi ante operam e/o post operam di parchi limitrofi. Qualora da questa disamina risultassero impatti non considerati in precedenza, questi dovranno essere opportunamente esaminati;

- nella relazione sugli impatti cumulativi devono essere specificatamente indicati i parchi eolici considerati;

2. BIODIVERSITA'
   - i flussi migratori primaverile e autunnale potrebbero subire modifiche qualora il parco eolico limitrofo, già autorizzato, andasse in esercizio. Pertanto, si ritiene che le valutazioni in merito agli effetti di questo nuovo parco eolico, debbano tener conto della realizzazione del suddetto parco già autorizzato, denominato "Popein". Il proponente deve produrre adeguata documentazione circa gli impatti e le incidenze sugli effetti cumulati al fine di scongiurare effetti barriera che pregiudicherebbero, in particolare, la presenza di ornitofauna e chirotterofauna;
   - il piano di monitoraggio post-operam deve contenere le indicazioni riportate nelle relazioni specialistiche o descrivere il motivo per cui queste non siano state inserite. A titolo esplicativo, ma non esaustivo, nella relazione chirotterologica è consigliato il Test di perdita dei cadaveri per stimare il tasso di predazione che, invece, non è stato preso in considerazione nel Protocollo di Monitoraggio post-operam allegato;
   - una delle principali finalità di un protocollo di monitoraggio post-operam è quella di prevedere misure correttive per annullare o ridurre, sotto ad una soglia di significatività, un eventuale impatto negativo rilevato. Si ritiene, pertanto, fondamentale che siano esplicitate e descritte quali azioni saranno attuate nel caso in cui i monitoraggi post-operam evidenziassero impatti su avifauna o chirotterofauna;
   - fornire maggiore evidenza dell'applicazione delle mitigazioni indicate nelle relazioni specialistiche o del motivo per cui queste non siano state inserite nelle mitigazioni previste dallo Studio Preliminare Ambientale. A titolo esplicativo ma non esaustivo, si cita l'allestimento di un'area destinata a vivaio di cantiere o il curtailment proposto per la presenza delle Nottole e non riportate nei paragrafi 8.1 Mitigazioni in fase di Cantiere e 8.2 Mitigazioni in Fase di Esercizio;
   - le attività di cantiere e di movimentazione terra favoriscono l'ingresso o la diffusione di specie aliene invasive; si ritiene, pertanto, necessario che siano previste delle misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di ingresso di tali specie durante la fase di cantiere e nell'immediato post-operam anche attraverso attività di monitoraggio con conseguenti azioni di contenimento e contrasto;
   - nel paragrafo 8.2 Mitigazioni in Fase di Esercizio è riportata la seguente mitigazione, per quanto concerne la componente biodiversità: "*Evitare la circolazione di persone e veicoli al di fuori dell'area strettamente necessaria alla gestione del parco eolico*". Si chiede di descrivere quali siano le modalità operative previste per la sua attuazione;
   - fornire in formato idoneo all'utilizzo in ambiente GIS, quale ad esempio il formato shapefile, la cartografia relativa a punti torre, opere accessorie (es. piazzole principali e piazzole ausiliari, campo base), viabilità e punti rilievo delle relazioni specialistiche;

3. RUMORE
   - devono essere esplicitate quali attenuazioni sono state considerate nella simulazione della propagazione del rumore dagli aerogeneratori ai recettori;
   - deve essere chiarito se per la determinazione del livello sonoro sui diversi recettori sono sempre stati considerati tutti gli aerogeneratori o solo una porzione di essi;
   - devono essere considerati, salvo motivate giustificazioni, anche altri recettori quali, per esempio: il fondovalle in corrispondenza dei nuclei abitati a levante (cascina Battaglia, il capoluogo, etc.), la chiesa di S. Anna, la cascina Castagnole, la frazione Villa;
   - se in esito alle simulazioni previsionali sono state prodotte delle mappe di isolivello sonoro, allora vanno presentate quali integrazioni;
   - salvo motivate giustificazioni, vanno sviluppate considerazioni circa il "cumulo" delle immissioni specifiche del parco eolico in progetto con gli altri parchi eolici realizzati o in corso di realizzazione nelle vicinanze;
   - deve essere redatta una valutazione di impatto acustico per il cantiere di realizzazione dell'opera, ai fini delle conseguenti determinazioni del Comune competente in materia;

4. TERRE E ROCCE
   - valutato che per lo scavo relativo alla messa in posa del cavidotto l'area risulta essere lineare e di estensione pari a 3275 m^3, si ritiene opportuno che per tale area vengano effettuati in aggiunta almeno 5 campionamenti (secondo quanto previsto dall'allegato 2 del DPR 120/2017 per gli scavi lineari). Si richiede quindi la modifica in tal senso del piano di campionamento;

- esplicitare, in relazione alla verifica dei requisiti di qualità ambientale, il rispetto dei limiti di cui alla colonna A della tabella 1, allegato 5 al titolo V, parte IV del D.Lgs 152/06;
- il quantitativo di terre e rocce da scavo che sarà riutilizzato nell'ambito del cantiere risulta escluso dalla disciplina dei rifiuti come previsto dall'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs 152/06 e dall'art 24 del DPR 120/2017 a condizione che il materiale sia "non contaminato" e riutilizzato "allo stato naturale"; rispetto a questo punto si ritiene necessario che il riutilizzo allo stato naturale venga precisato da parte del proponente.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 18-09-2024 08:41:57
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

VG/vg